

## *Pagine di storia nell' Incontro con l'Autore*

Nell'attuale anno scolastico -2014/15- si sono già svolti nel nostro Istituto alcuni Incontri con Autori, come nella migliore tradizione.

Più che ad un filone tematico portante, si è lasciato spazio alla pluralità di forme/codici espressivi e a generi testuali di ampio respiro, dalla narrativa al dossier, dalla lettura interpretativa al libro-inchiesta.

Si sono dunque alternati sul palco l'attore Roberto Bisacco (che ha letto "*La signora col cagnolino*" di Cechov), Cinzia Paolillo, coautrice del testo "*Sdisononate*" e Grazia Di Veroli, scrittrice ed esponente dell'ANED di Roma, che ha presentato agli studenti "*La scala della morte*" -*Mario Limentani da Venezia a Roma, via Mauthausen*".

Libro-inchiesta di Grazia Di Veroli, incentrato sulla tematica Storia-Memoria, pone in risalto il filo sottile e intricato (quanto un cordone ombelicale) tra eventi e situazioni solitamente conosciuti (la cosiddetta storia ufficiale) ed altri, meno noti e diffusi, lasciati quasi in ombra, vale a dire le vicende storiche realmente vissute sulla propria pelle da tutti coloro che ne sono stati coinvolti in prima persona.

In "*La scala della morte*" emerge la storia della Deportazione (settembre 1943 /maggio del '45), che si abbatte come una scure sugli oppositori politici al sistema nazista e nello specifico sulla comunità ebraica della Capitale per puri motivi razziali. E' anche l'indagine, rivisitata alla luce delle memorie pervenute, della disumana realtà dei campi di sterminio, di Mauthausen soprattutto, avvalorata dalla testimonianza limpida, priva di rancore e di retorica di Mario Limentani. Uno dei pochi per caso scampato alla "soluzione finale".

Nel testo, redatto in uno stile asciutto, senza note pietistiche, ritroviamo confermati i valori degli affetti, dell'amicizia e della solidarietà, valori ancor più significativi se maturati in situazioni estreme.

Un racconto toccante, quello scandito dalla voce commossa dell'Autrice, che ha trovato la giusta risonanza nel pubblico giovanile, numeroso, attento e curiosamente coinvolto dall'entità e qualità di eventi e fonti citate.

Sorpresa e rattivata partecipazione sono state le immediate risposte degli studenti agli Incontri che confermano il desiderio dei ragazzi di conoscere e di avvicinarsi a tematiche e a testi diversi, oltre che di rivisitare a volte il passato percorrendo vie del tutto nuove.

Poter leggere con gusto, far proprio il linguaggio creativo e riprodurre i testi scelti in forma originale: queste le aspettative degli studenti, questi gli obiettivi delineati dal Progetto Incontri con l'Autore e per la promozione della lettura.